

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE DATI CATASTALI

Si prega di scrivere con chiarezza, in **carattere stampatello**, utilizzando una penna di colore scuro e di **riportare una sola lettera (o un solo numero) in ogni singola casella**, al fine di evitare un'errata o incompleta trasmissione dei dati. **Le caselle non utilizzate devono essere lasciate in bianco, senza scrivere nulla al loro interno.**

Qualifica dell'intestatario della fornitura. Nell'apposita casella va indicato (utilizzando uno solo dei codici da 1 a 4) il titolo in base al quale si occupa l'immobile cui si riferisce l'utenza. In particolare, va riportato:

1 (proprietario): se c'è coincidenza tra l'intestatario del contratto di fornitura ed il proprietario (anche pro-quota) dell'immobile;

2 (usufruttuario): se l'intestatario della fornitura è anche titolare di un diritto di usufrutto sull'immobile;

3 (titolare di altro diritto sull'immobile): nel caso in cui il soggetto intestatario della fornitura occupa l'immobile in virtù di un titolo diverso da quelli sopra elencati. Ad esempio, il codice 3 va utilizzato se l'intestatario della fornitura: è titolare di un diritto di abitazione (es.: coniuge superstite, ex art. 540 c.c.), d'uso, ovvero di enfiteusi; occupa l'immobile sulla base di un contratto di affitto o di locazione; detiene l'immobile in comodato (es.: immobile concesso in uso gratuito al figlio, intestatario del contratto di fornitura); ovvero se, in qualità di coniuge separato, è risultato assegnatario dell'abitazione familiare.

4 (rappresentante legale o volontario): l'ipotesi di "rappresentante legale" ricorre, generalmente, se l'immobile è di proprietà (ovvero è comunque utilizzato sulla base di un contratto di locazione, comodato, ecc.) di un soggetto non persona fisica (società, ente, ecc.). Per "rappresentante volontario", invece, si intende il soggetto per il quale non ricorre nessuna delle ipotesi di cui ai codici precedenti e che - in mancanza di delega formale - ha sottoscritto il contratto di fornitura.

Dove reperire i dati identificativi degli immobili. I dati da indicare sono rilevabili dal catasto edilizio urbano (per i fabbricati urbani) o dal catasto terreni (per tutti gli altri immobili diversi dai fabbricati urbani, compresi i fabbricati rurali). Tali dati sono riportati: nell'atto di acquisto o nella denuncia di successione (se l'immobile è stato ereditato); in una denuncia o comunicazione ICI presentata in anni precedenti; in un certificato catastale.

Casi particolari di compilazione: immobili principali ed accessori; parti condominiali.

Nel caso di più unità immobiliari con autonomi identificativi catastali, collegate ad una sola utenza (es.: unica fornitura di gas che alimenta sia l'abitazione che la cantina o il garage), occorre indicare solo l'identificativo catastale dell'unità immobiliare principale (es.: appartamento).

Per quanto riguarda gli immobili condominiali, occorre indicare i dati identificativi catastali dello stabile condominiale nel suo complesso, per il quale l'utenza è stata attivata unitariamente, a servizio dell'impianto di riscaldamento centralizzato. Se, invece, nel condominio è presente l'immobile del portiere ovvero altri vani e locali condominiali non destinati al godimento comune dei condomini perché, ad esempio, concessi in locazione a terzi (es.: negozi, esercizi commerciali), nella dichiarazione vanno indicati anche i dati catastali di tali immobili oltre a quelli del complesso condominiale, fino al momento in cui il conduttore non acquisisca la titolarità dell'utenza e diventi, per questo, oggetto di richiesta separata da parte del fornitore di gas. Qualora, per effetto di quanto precede, sia necessario indicare i dati catastali relativi a più immobili alimentati dalla medesima fornitura gas (riscaldamento centralizzato), il condominio dovrà utilizzare più moduli di Dichiarazione (es. uno per lo stabile condominiale, uno per ciascun negozio o esercizio commerciale, ecc.).

Casi di mancata indicazione dei dati catastali. In calce al modello sono previsti appositi codici per l'indicazione dei motivi per i quali non si è provveduto ad indicare i dati catastali. Nell'ambito dei codici ivi previsti si precisa, in particolare, che va indicato:

2 (immobili non accatastabili): nel caso di immobili non identificati in catasto mediante un identificativo specifico.

5 (forniture temporanee, ecc.): nel caso di contratti di fornitura di durata inferiore al bimestre utilizzati per attività svolte temporaneamente. Il codice 5 va utilizzato anche nel caso di contratti di fornitura di energia elettrica per usi di illuminazione pubblica, ovvero per forniture intestate ad enti pubblici le quali siano destinate ad alimentare immobili utilizzati dagli stessi enti nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali (ris. Agenzia Entrate n. 214/E dell'8/8/2007).

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 D.LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196

Il trattamento dei dati da Lei forniti - il cui rilascio è presupposto indispensabile per l'applicazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 333 della Legge n. 311/2004 - è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto dal personale di Achille Parabiaghi S.p.A. Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come essi vengono utilizzati. Ha altresì la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo.

Sempre nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 196/2003, i suoi dati verranno comunicati all'Anagrafe Tributaria, ma non saranno ulteriormente diffusi se non in quanto prescritto da espresse disposizioni normative. La informiamo infine, che i dati forniti possono venire a conoscenza dei soggetti preposti alla gestione del modello predisposto per la dichiarazione dei dati catastali degli immobili destinatari di forniture di energia elettrica, gas e acqua, in qualità di incaricati al trattamento dei dati. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è Achille Parabiaghi S.p.A., nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato presso la sede della società in 20154 Milano, Via G.B.Fauchè n°29, mentre il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Assicurazione Qualità, domiciliato per la carica presso la sede della società in 20154 Milano, Via G.B.Fauchè n°29.